

## A1. Attività stragiudiziale - conferimento dell'incarico e struttura del corrispettivo e costi.

### 1.1. *Professionista incaricato - attività di partner, associati e collaboratori.*

L'incarico può essere conferito oralmente o mediante comunicazione scritta anche di posta elettronica del cliente, con l'accettazione espressa o tacita di una proposta o riepilogo proveniente dal professionista e con la stipulazione di un documento sottoscritto dal cliente e dal professionista o formato per scambio di corrispondenza.

L'accordo sul corrispettivo, che per legge, con riguardo agli avvocati, deve essere redatto in forma scritta a pena di nullità (art. 2233 co.3 c.c.) può essere contenuto nell'incarico, in tal caso stipulato per iscritto, o pattuito separatamente e specificamente.

Ai fini delle presenti condizioni di esecuzione, l'incarico e la pattuizione sul compenso sono documentati, congiuntamente o separatamente, da un documento o da uno scambio di comunicazioni dal quale sia evidenziato l'accordo sull'oggetto dell'attività e la misura del corrispettivo o le modalità per determinarlo. Valgono a tal fine come accordo scritto anche la corrispondenza trasmessa per telefax o posta elettronica ed i messaggi di posta elettronica.

Ove sussista un previo accordo con un determinato cliente relativo alla prestazione generale di attività di consulenza ed assistenza e/o una separata pattuizione generale per il corrispettivo o le modalità di sua determinazione, per lo svolgimento di future attività (c.d. consulenza o assistenza continuativa), l'incarico per la singola attività è conferito con ogni comunicazione, scritta od orale, con la quale il cliente ne chiedi l'espletamento.

L'incarico è conferito, ove non diversamente pattuito, al legale o ai legali individuati dal cliente nell'ambito dello studio, che sono impegnati a seguirne personalmente e sotto la propria responsabilità l'espletamento. Resta tuttavia fermo che l'avvocato incaricato svolge la propria attività nell'ambito di un'associazione professionale, in team con altri professionisti e collaboratori ed avrà incondizionata facoltà di valersi della collaborazione di partner e dell'attività di associati e collaboratori, sotto la sua direzione, secondo sua piena discrezione ed addebitando secondo i criteri convenuti l'attività di questi nella determinazione del corrispettivo pattuito su base oraria.

### 1.2. *Oggetto dell'incarico.*

L'oggetto dell'incarico è definito, in termini generali, nel documento con il quale è conferito o nelle comunicazioni unilaterali di incarico del cliente.

L'incarico, relativo a prestazioni stragiudiziali concerne attività di consulenza o assistenza di natura legale, per attività del cliente che non hanno natura contenziosa (un parere su un tema giuridico, la redazione di un contratto, un regolamento etc.). L'incarico può avere ad oggetto un singolo affare o impegnare il professionista per un periodo indeterminato o a tempo determinato a prestare attività di consulenza e/o assistenza per una pluralità di questioni legali, per un corrispettivo pattuito per tale complessiva attività.

L'incarico relativo a prestazioni stragiudiziali diverse dalla consulenza ed assistenza legale, che implichi attività di gestione amministrativa, *l'arrangement* di operazioni in nome e per conto del cliente, relative ad esempio a operazioni di acquisizione immobiliare o di valori, l'acquisizione di aziende o partecipazioni o la costituzione di società o enti e simili, nell'ambito del quale al professionista legale siano conferiti poteri di rappresentanza, specie se formalizzati con il conferimento di procure negoziali e il mandato di disporre di somme di denaro del cliente e, in linea generale, l'incarico che non sia limitato all'ordinaria prestazione di consulenza ed assistenza nella valutazione degli aspetti legali di operazioni negoziate e gestite direttamente dal cliente o altri professionisti, è stipulato in forma articolata, mediante un documento sottoscritto da entrambe le parti, con la definizione specifica del suo oggetto, della finalità dei compiti affidati. 7

### 1.3. *Corrispettivo.*

Il corrispettivo è l'ammontare del compenso dovuto per l'esecuzione dell'incarico, composto (i) dall'"onorario" e (ii) dalle spese imponibili dovute allo studio legale, secondo i criteri di seguito illustrati.

L'onorario è pattuito con l'accordo sul corrispettivo, nell'ambito del documento di incarico o separatamente (i) in un importo predeterminato o (ii) a consuntivo, in applicazione dei criteri pattuiti per determinare il corrispettivo variabile o (iii) a consuntivo, in applicazione del corrispettivo variabile, ma entro un tetto massimo pattuito.

Quando non è specificamente pattuito, con l'accordo sul corrispettivo, in una somma predeterminata, l'onorario per l'attività stragiudiziale di consulenza e assistenza (che può esaurirsi nella redazione di un parere su una questione giuridica o avere ad oggetto l'assistenza al cliente per una complessa operazione di lunga durata) è calcolato, dallo studio, addebitando un compenso orario di ammontare diverso, secondo l'anzianità ed il ruolo dei professionisti addetti all'espletamento dell'incarico. Tale onorario non si orienta, quindi, in linea di principio, al valore ma all'impegno richiesto per l'espletamento dell'incarico. Il valore orario può mutare tuttavia, in aumento o in diminuzione rispetto ai parametri orari di base, d'uso corrente nello studio, in dipendenza del valore dell'affare.

- L'addebito su base oraria è effettuato sulla base dell'attività effettiva. Essa comprende sia le attività svolta dai legali presso la propria sede, per lo studio e la preparazione e redazione di documenti, quanto le attività fuori sede per i rapporti con le parti, controparti, partecipazione a riunioni. Lo svolgimento di attività di mera comunicazione (trasmissione di informazioni semplici, per e-mail, posta o in via telefonica) non sono oggetto di rilevazione temporale ed addebito, mentre lo sono, tuttavia, la redazione di comunicazioni complesse o i congressi telefonici duraturi.
- Il tempo di trasferta o attesa è addebitato, con un corrispettivo pari al 25% della tariffa oraria pattuita.
- L'addebito su base oraria è sempre giustificato, a consuntivo, mediante comunicazione di dettaglio dell'attività – di norma accorpandola su base giornaliera – e la relativa valorizzazione.
- Qualora sia richiesto dal cliente o suggerito dalle circostanze, per l'impossibilità di prevedere l'entità dell'impegno richiesto, la pattuizione dell'onorario a tempo può essere accompagnata dalla pattuizione di un tetto massimo, espresso in una somma determinata. Tale pattuizione deve, in tal caso, essere resa esplicita nell'accordo sul compenso. In tale caso, quando l'attività si protragga nel tempo o assuma intensità non prevista, tale da implicare un impegno orario dello studio il cui valore sia superiore del 50% all'ammontare del tetto pattuito, tale circostanza legittimerà il recesso del professionista, qualora il cliente neghi disponibilità alla revisione del tetto convenuto.

#### 14. *Tariffe orarie correnti.*

Lo studio applica attualmente le seguenti tariffe orarie base: € 270,00 per l'attività di un avvocato partner, € 150,00 per l'attività di un avvocato collaboratore, € 50,00 per l'attività di tirocinanti con almeno un anno di esperienza, oltre alla tariffa fissa di € 25,00 per ciascuna attività, svolta dal personale dipendente, che richieda un accesso presso uffici giudiziari o amministrativi.

Le tariffe orarie base sono soggette ad aumento o diminuzione, in dipendenza del valore dell'affare o della controversia e della natura dell'incarico ed il loro importo è convenuto con l'accordo sul corrispettivo. Ove con esso non sia specificato un valore diverso, sono applicate le tariffe vigenti sopra riassunte.

#### 15. *Spese imponibili per l'attività stragiudiziale.*

Con l'onorario sono addebitate e vengono a completare il corrispettivo le spese sostenute dallo studio legale per lo specifico incarico, che di norma appartengono alle seguenti classi:

- spese di trasferta con autoveicoli, addebitate sulla base del costo chilometrico corrente, incluso il costo delle tariffe autostradali
- spese di viaggio con mezzi diversi, treno, aeromobile, addebitate nell'ammontare documentato
- spese di pernottamento alberghiero, addebitate nell'ammontare documentato
- spese postali per trasmissioni speciali, corrieri, pacchi e simili, nell'ammontare documentato
- spese, quando addebitate e direttamente sostenute dallo studio, per l'ammontare risultante dalla fattura o documento contabile dell'emittente, per attività di professionisti incaricati o altri prestatori di servizi, traduzioni, perizie, stime, indagini etc. Si tratta di oneri, di norma previamente autorizzati dal cliente o necessari all'espletamento dell'incarico
- spese di copisteria, per stampe, lucidi etc., nell'ammontare addebitato
- spese per accesso a banche dati informatiche o archivi, pubblici registri e simili per l'estrazione di dati, informazioni, certificazioni e simili, nell'ammontare addebitato.

È inoltre addebitato un rimborso forfettario, ove non diversamente pattuito, nell'ammontare del 5% (cinque per cento) dell'onorario per spese postali ordinarie, telefoniche e di copia e stampa. Tale rimborso, previsto dall'art.13 co.10 della Legge Professionale con richiamo nel massimo alla misura stabilita dal DM relativo ai c.d. "parametri" è applicato in misura inferiore all'importo attualmente da questi stabilito ed è rinunciabile.

#### 16. *Modalità e tempi di addebito di corrispettivo, spese ed anticipazioni.*

Ogni pagamento a favore dello studio legale dovrà essere eseguito, tassativamente, mediante bonifico bancario su uno dei conti correnti dello studio, indicati nella corrispondenza e nei documenti di addebito, altrimenti per assegno circolare o bancario, non trasferibile, all'ordine dello studio legale. **Non sono accettati pagamenti in contanti, quale sia l'ammontare della somma dovuta.**

**1.7. Note preliminari (bozze di parcella) - Fatture (parcelle).**

Ogni addebito, per acconto, per il corrispettivo dettagliato in avanzamento o a saldo, per spese imponibili, sarà effettuato mediante l'invio di una nota preliminare (bozza di parcella o fattura pro-forma) non costituente fattura, contenente l'indicazione di dettaglio dell'addebito e di ciascuna voce di spesa.

La nota preliminare ha funzione di riepilogo, per il controllo del cliente sulla conformità dell'addebito all'accordo e mette il cliente in condizione di chiedere ogni chiarimento o informazione che risultasse necessaria. Nella nota sono evidenziati separatamente l'ammontare del contributo previdenziale (attualmente del 4% sull'imponibile) e l'IVA (attualmente nell'aliquota del 22% calcolata anche sul contributo previdenziale) e, quando il cliente è tenuto a praticare la ritenuta d'acconto, il relativo ammontare (attualmente il 20% dell'imponibile).

Lo studio attende il pagamento della nota preliminare entro 30 giorni dal ricevimento, ove non diversamente pattuito. Al ricevimento del saldo, sarà emessa nei termini di legge la corrispondente fattura elettronica debitamente datata e numerata.

La fattura contiene l'indicazione degli importi ricevuti a saldo per onorario, spese imponibili, contributo previdenziale ed IVA, indica se dovuto l'ammontare della ritenuta d'acconto praticata e fa riferimento, per il dettaglio delle prestazioni, alla nota preliminare saldata con quel pagamento.

Il cliente "privato", non abilitato alla detrazione dell'IVA riceverà di norma per posta elettronica la prevista "copia di cortesia" della suddetta fattura elettronica.

Qualora il cliente, in ragione della propria organizzazione, richieda la preventiva emissione di fattura rispetto al pagamento, lo studio invia in ogni caso la nota preliminare e procede all'invio della fattura anticipatamente emessa, dietro approvazione della nota, al momento in cui il cliente comunica di essere pronto per l'accredito. Delle fatture anticipatamente emesse lo studio attende, quindi, il regolamento **a vista**.

**1.8. Prassi di addebito del corrispettivo, rimborsi, acconti e saldi.**

Fatte salve le eventuali specifiche diverse modalità convenute con il cliente, l'addebito del corrispettivo per le attività stragiudiziali, quando l'incarico abbia ad oggetto un'attività specifica, l'onorario è addebitato all'avvenuta conclusione dell'incarico. Se detta attività si prolunga per un periodo superiore al semestre lo studio si riserva, in dipendenza dell'intensità dell'impegno richiesto, l'addebito in avanzamento per semestre. Quando l'incarico abbia ad oggetto una attività di consulenza o assistenza continuativa ad oggetto plurimo, l'onorario è addebitato, a scelta dello studio, su base trimestrale, semestrale o annuale, in dipendenza dell'intensità dell'impegno richiesto. Le spese imponibili di cui al punto 1.5 sono di norma addebitate con l'onorario a saldo della fase, ma quando ciò sia suggerito, per il rilievo dell'importo, lo studio si riserva di addebitarle, per la rifusione, separatamente dall'addebito dell'onorario.